



Fondazione Molina

Onlus - Varese



BILANCIO SOCIALE 2021

www.fondazionemolina.it

Pubblicazione a cura della Fondazione
Molina Onlus di Varese

Il documento è stato approvato dal
Consiglio di Amministrazione con delibera
n. 223 del 29/06/2022

Stampato il 30/06/2022

Il presente Bilancio Sociale contiene alcune immagini raccolte prima dell'emergenza Coronavirus



Nell'agosto 2021 il **Sindaco Galimberti** mi nomina alla Presidenza di Fondazione Molina, col mandato di dar seguito e concretezza al piano di rilancio, già in corso dal 2019.

La pandemia ancora in essere nel secondo semestre 2021 ci ha orientato, per forza di cose, ad affrontare i problemi ancora nel quotidiano; è apparso però da subito evidente come fosse necessaria una strategia capace di consolidare nel medio termine non solo l'immagine, ma soprattutto la **Governance della Fondazione**.

E' quindi iniziato un lavoro di selezione del personale nel segno del cambiamento e si sono tracciate, col forte lavoro di squadra del Consiglio di Amministrazione, le nuove linee di indirizzo per la Struttura.

Il "**fil rouge**" del cambiamento sarà il **forte orientamento ai risultati**, per dare nuova luce a questo "bene prezioso" per la Città di Varese e per i varesini tutti.

Rinnovando i miei ringraziamenti a tutti i dipendenti e collaboratori per l'impegno, la cura e l'attenzione verso la Fondazione, proseguiamo insieme la nostra opera con fiducia nel futuro.

Il Presidente
Carlo Maria Castelletti

LETTERA DEL PRESIDENTE

NOTA METODOLOGICA

Principi di redazione e standard adottati

1. LA FONDAZIONE MOLINA

- 1.1 La storia e le date importanti
- 1.2 Lo statuto e il codice etico
- 1.3 I valori e le finalità: la missione
- 1.4 Il contesto di riferimento

2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 2.1 Il sistema di governo: gli organi istituzionali
- 2.2 Il sistema di gestione integrato
- 2.3 I principali *stakeholder*: coinvolgimento e consapevolezza
- 2.4 La comunicazione aziendale

3. I NOSTRI SERVIZI

- 3.1 Residenza Sanitaria Assistenziale – RSA
- 3.2 Cure intermedie
- 3.3 Centro Diurno Integrato – CDI
- 3.4 Nucleo di Cure Subacute
- 3.5 Assistenza Domiciliare Integrata – ADI
- 3.6 RSA Aperta
- 3.7 Poliambulatorio

4. LE PERSONE

- 4.1 Organigramma
- 4.2 Il personale dipendente
- 4.3 La formazione
- 4.4 La partecipazione dei lavoratori
- 4.5 Il welfare aziendale
- 4.6 I tirocini
- 4.7 I volontari

5. ATTIVITA'

- 5.1 Le attività e i progetti
- 5.2 Interventi tecnici e strutturali
- 5.3 Il sistema informativo

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- 6.1 Bilancio d'esercizio
- 6.2 Raccolta fondi e donazioni

ENCOMI E RINGRAZIAMENTI

LE NUOVE PROGETTUALITA' PER IL 2022

Uno sguardo al futuro

NOTA METODOLOGICA

Principi di redazione e standard adottati

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2021 della Fondazione Molina Onlus riferito all'esercizio chiuso il 31/12/2021. E' redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e in osservanza alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale è definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. La Fondazione Molina, attraverso il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di presentare informazioni chiare e trasparenti in merito alle attività nel corso dell'anno 2021. La periodicità di pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale.

Il Bilancio Sociale di propone di:

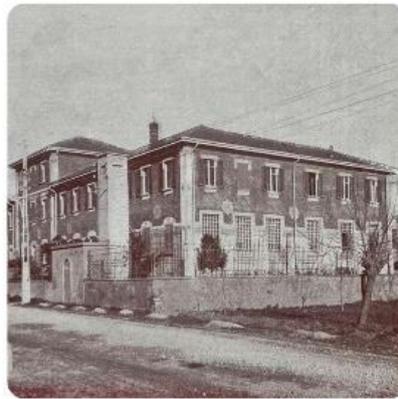
- Fornire a tutti gli *stakeholder* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Fornire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*;
- Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nel loro risultati ed effetti;
- Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholder* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- Rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- Esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- Fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera; rappresentare il "valore aggiunto" creato dall'esercizio e la sua ripartizione.





LA FONDAZIONE MOLINA

1.1 LA STORIA E LE DATE IMPORTANTI



La storia della Fondazione Molina ebbe inizio nel 1875, punto di riferimento nella città di Varese per l'assistenza, la cura e l'erogazione dei servizi socio sanitari a persone anziane e fragili. Attorno al fondatore Felice Bizzozero si strinsero da subito diverse famiglie di benefattori: a loro si deve il sostegno allo sviluppo di quella che nel tempo è diventata oggi un RSA modello.

L'attuale sede di Viale Borri 133 risale al 1915 dopo che l'Istituzione, eretta a Ente Morale nel 1876, con la riforma statutaria approvata con Regio Decreto in data 19 maggio 1930, assunse la denominazione di "Casa di Riposo".

Negli anni '50 del secolo scorso, a seguito della cospicua donazione della sig.ra Luisetta Tola, vedova di Luigi Tito Molina, venne ristrutturata e ampliata la sede dell'Ente, che prese il nome di "Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina", composto da tre padiglioni: reparti comuni, pensionato e cronicario. Successive importanti donazioni consentirono di aggiungere ulteriori padiglioni fino a raggiungere l'attuale sistemazione: Casa Buzio Maccechini, Casa Caravatti, Casa Perelli Paradisi Carcano e Casa Molina.

Con una deliberazione consiliare del 1996, l'Ente fu denominato "Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina" più rispondente alla caratterizzazione allora assunta. La Legge Regionale 13/02/2003 n. 1, trasformò l'Istituto in una Fondazione privata senza scopo di lucro. Nel mese di marzo 2004 fu acquisita la qualificazione di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi e per gli effetti, di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs 04/12/1997 n. 460. L'attuale denominazione della struttura è Fondazione Molina Onlus.

CURIOSITA'

Le premesse per la sua Fondazione si trovavano già nelle benefiche intenzioni di due sacerdoti, don Carlo Giuseppe Verrati e don Benedetto Crespi nella prima metà del secolo XIX. I lasciti da cui prese origine il grande istituto, oggi la Fondazione Molina, non erano destinati a dare assistenza agli anziani ma a correggere un'altra grave piaga sociale già esistente dalla prima metà dell'800: Varese, come qualunque altra parte d'Italia, era infestata da accattoni che si incontravano ad ogni passo, spettacolo indecoroso per una città che voleva apparire operosa e ordinata.



1875 Nascita del Ricovero di MendicITÀ presso l'Ospedale Civico

1876 Riconoscimento, con regio Decreto del 17/07/1876, della qualifica di Ente Morale

1912 Trasferimento del Ricovero nell'attuale sede di viale Borri

1930 Con regio Decreto l'ente assume il nome di Casa di Riposo

1958 Inaugurazione dell'Istituto ristrutturato con il nome di Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina, composta da tre padiglioni

1975 Realizzazione del quarto padiglione

1995 Ristrutturazione del padiglione Caravatti

1996 Apertura in via sperimentale del Centro Diurno Integrato

2000 Ristrutturazione del Padiglione Molina, apertura del giardino Alzheimer all'interno del nuovo Nucleo Alzheimer

2003 Accreditoamento definitivo della Regione Lombardia del Centro Diurno Integrato

2004 Trasformazione dell'ente, a seguito della Legge Regionale n.1/2003, in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato e acquisizione della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)

2005 Ristrutturazione della Casa Buzio Maccechini; realizzazione di un'Unità per degenza in riabilitazione di mantenimento

2006 Attivazione dell'asilo nido

2007 Realizzazione del nucleo specializzato di Stati Vegetativi (SV); avvio del progetto sperimentale con l'Azienda Ospedaliera di Varese per pazienti in fase post acuta

2010 Accreditoamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); riqualificazione area verde e realizzazione di percorsi protetti; realizzazione della biblioteca intestata al prof. "G. Sala"

2011 Trasformazione dell'Unità di riabilitazione di mantenimento in Nucleo di Cure Subacute

2012 Accreditoamento degli ambulatori di medicina specialistica

2013 Attivazione di posti per pazienti post acuti

2014 Adesione al progetto regionale RSA Aperta con attivazione di servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali; realizzazione Nucleo Neuropsicogeriatrico

2015 Attivazione di posti di cure intermedie

2019 Riconoscimento di 20 posti dedicati agli Stati Vegetativi, già accreditati

2020 Nel marzo l'OMS dichiara lo stato di pandemia da Covid-19

1.2 LO STATUTO E IL CODICE ETICO



Lo statuto della Fondazione, modificato ed approvato con Decreto della Regione Lombardia n. 259 del 2/11/2015, all'Articolo 3) stabilisce come scopi della Fondazione:

- a) *Dare ospitalità a persone in situazione di disagio psichico, fisico e sensoriale;*
- b) *Accogliere in istituti e strutture residenziali specializzate, persone anziane o bisognose di assistenza sociale, sanitaria e riabilitativa;*
- c) *Promuovere ed attuare con i mezzi più opportuni ed efficaci l'assistenza alle*

persone anziane o in stato di bisogno, mediante l'Istituzione di centri non residenziali o con adeguata assistenza domiciliare al fine di favorire e mantenere l'inserimento della persona nel proprio ambiente familiare e sociale.

La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio-sanitaria per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale.

Inoltre, all'Articolo 4)

La Fondazione ha altresì le seguenti finalità:

- d) *Istituire servizi specialistici destinati a persone affette da particolari patologie o in situazioni terminali, quali ad esempio nuclei protetti, centri sollievo, centri di cure palliative;*
- e) *Prevenire e rimuovere le cause di origine sanitario, psicologico, ambientale e sociale che possano provocare pregiudizio alla salute del singolo e della collettività, nonché situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione dagli ambienti di vita, mediante l'Istituzione di ambulatori o strutture deputate a tali attività;*
- f) *Svolgere attività di formazione qualificazione del personale di settore per favorirne le conoscenze teoriche e la preparazione professionale;*
- g) *Promuovere riunioni, congressi, pubblicazioni e quanto altro di interesse storico o sociale che consenta di diffondere la conoscenza della Fondazione e della sua opera.*

Il Codice Etico della Fondazione Molina è stato approvato con delibera n. 74 del CDA in data 10 dicembre 2019 sentito il parere dell'Organo di Vigilanza. Costituisce parte integrante del modello di gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori, dei principi e delle linee di comportamento a cui devono ispirarsi i membri del CDA, la direzione, i dipendenti e i collaboratori, i fornitori, i volontari, i partner e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con la Fondazione nell'ambito della propria attività lavorativa e tutti coloro che direttamente o

indirettamente, stabilmente e temporaneamente instaurano relazioni o operano con la Fondazione stessa.

Costituisce una linea guida nell'operatività quotidiana inerente ai rapporti umani, relazionali, sociali, economici, finanziari, con particolare attenzione alle tematiche dei rapporti con i residenti, con i dipendenti, i fornitori, con la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali.

Il Codice Etico intende affermare i valori e i principi nei quali la Fondazione si identifica e a cui l'intera attività è finalizzata: legalità, conformità, onestà, imparzialità, rispetto, riservatezza, partecipazione, trasparenza, ambiente, sicurezza, ricerca, relazione, volontariato, terzo settore, regole e controllo.

1.3 I VALORI E LE FINALITÀ: LA MISSIONE

I valori nei quali la Fondazione si identifica e a cui l'intera attività è finalizzata sono:



- **Eguaglianza:** la Fondazione garantisce un trattamento uguale per tutti;

- **Imparzialità:** le persone operanti nella Fondazione sono chiamate ad attuare comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso ogni tipo di utente;

- **Partecipazione:** la Fondazione favorisce la partecipazione dell'Ospite o utente nell'ambito delle proprie abilità residue al fine di tutelare il diritto alla corretta utilizzazione del

servizio; per migliorare la collaborazione, la Fondazione garantisce all'Ospite ed all'utente il diritto di sottoporre suggerimenti e di formulare proposte;

- **Efficacia ed efficienza:** la Fondazione, nel mantenere un buon livello di efficienza ed efficacia, si impegna a perseguire un miglioramento costante dell'attività, attraverso la ricerca e l'adozione delle opportune soluzioni tecniche ed organizzative;
- **Continuità:** la Fondazione assicura un servizio continuo e regolare, impegnandosi a limitare al massimo eventuali disservizi.

La Fondazione Molina offre sostegno alle persone anziane e fragili del territorio, promuovendo servizi e competenze in ambito assistenziale e sanitario. E' una Istituzione di riferimento che intende raggiungere i migliori standard di qualità nell'ambito dei servizi alla persona all'interno di un definito sistema di valori sanciti dal Codice Etico. La Fondazione Molina si pone i seguenti obiettivi specifici:

- In ambito assistenziale, sviluppare e gestire servizi di accoglienza, assistenza sanitaria e sociale agli assistiti, in ambito residenziale, semiresidenziale, domiciliare ed ambulatoriale, con l'obiettivo di garantire la miglior qualità di vita possibile;
- In ambito sanitario, creare e gestire una rete di servizi intermedi fra ospedale, domicilio e RSA, che offra agli utenti un'adeguata continuità assistenziale;

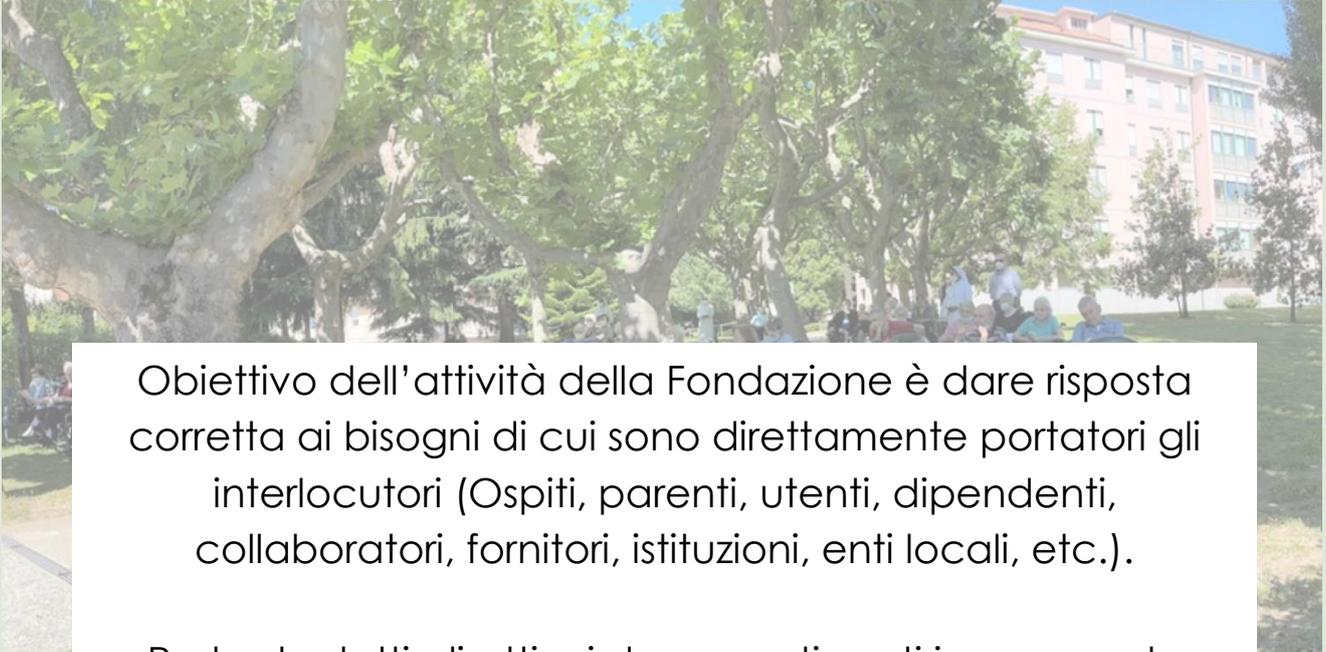
- In ambito formativo, promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale;
- Sviluppare un adeguato sistema di welfare per il personale nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro (asilo nido, sistema incentivante, agevolazioni);
- In ambito salute e sicurezza, garantire il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attuando le misure atte all'eliminazione e/o riduzione dei fattori di rischio.

I programmi per il futuro si basano su obiettivi e strategie che tengono conto dei costanti mutamenti legati all'evoluzione dei bisogni e delle politiche socio-assistenziali e sanitarie. Gli obiettivi e le strategie hanno permesso di adattare l'organizzazione della Fondazione in modo da rispondere sempre più adeguatamente ai bisogni degli anziani. E' la missione che determina gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e gli impegni fondanti la politica della Fondazione, questi ultimi espressione dei principi e dei valori dello Statuto e del Codice Etico.

Riassumendo gli obiettivi generali sono:

- Promuovere ed attuare l'assistenza alle persone anziane o in stato di bisogno, mediante l'accoglienza residenziale, semiresidenziale, domiciliare e ambulatoriale;
- Istituire unità di offerta rivolte a persone in condizioni di fragilità;
- Promuovere attività e avvenimenti che consentano di diffondere la conoscenza della Fondazione e della sua opera;
- Svolgere attività di formazione e aggiornamento del personale;
- Ricercare il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato per la qualità e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di massimizzarne l'efficacia.





Obiettivo dell'attività della Fondazione è dare risposta corretta ai bisogni di cui sono direttamente portatori gli interlocutori (Ospiti, parenti, utenti, dipendenti, collaboratori, fornitori, istituzioni, enti locali, etc.).

Pertanto, tutti gli atti e i documenti posti in essere e le attività svolte dai soggetti che operano in nome o per conto della Fondazione, devono rispettarne lo Statuto e il Codice Etico, le procedure e le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari applicabili.

1.4 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO



Dopo la giornata dedicata alla campagna vaccinale anti-Covid19 avvenuta nel dicembre 2020, il 2021 si apre con l'avvio della campagna vaccinale intitolata "IO MI SONO VACCINATO! AL VIA LA CAMPAGNA VACCINALE COVID-19": il 7 gennaio 2021 è stata somministrata in anteprima la prima dose a 20 operatori e 16 Ospiti diventando così il primo punto vaccinale residenziale sul territorio. E' stato costituito un Vax Team dedicato composto da un medico e tre infermieri che

hanno sostenuto un training presso il Centro Vaccinale di ASST Sette Laghi di Varese.

Sabato 9 gennaio si è tenuta la seconda giornata di vaccinazioni anti-Covid19 della Fondazione Molina. La giornata è stata caratterizzata dalla presenza del Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a testimonianza dell'attenzione alle realtà delle RSA in questo momento ancora difficile di pandemia e soprattutto una riprova dell'importanza che il Molina riveste nell'ambito della città di Varese: un luogo di cura, di assistenza che va custodito e sviluppato...un bene per tutti.



La campagna vaccinale ha proseguito in modo regolare, con l'obiettivo di una copertura vaccinale dei nostri operatori e Ospiti in tempi brevi: un traguardo tanto desiderato quanto decisivo per il futuro di questa residenza.



Le prime testimonianze:



Loredana, coordinatore infermieristico da oltre 20 anni presso la Fondazione: *“si è trattato di un atto dovuto e di responsabilità nei confronti degli Ospiti di cui mi prendo cura, dei miei colleghi e anche della mia famiglia. Spero sia l'inizio della fine di questo incubo rappresentato dalla pandemia. Raccomando a tutti gli operatori sanitari di vaccinarsi.”*



Roberto, Ospite residente presso il secondo piano della Casa Buzio: *“sono onorato di essere stato il primo ad essere vaccinato, qui al Molina mi trovo molto bene, sia con gli Ospiti, sia con il personale. Speriamo che con questo vaccino si possa riprendere una vita normale.”*

Il 3 marzo 2021 la Fondazione raggiunge il traguardo di zero casi positivi: una giornata importante per la Fondazione.

Grazie alla campagna vaccinale iniziata a gennaio per la Fondazione Molina e al calo dei contagi degli ultimi periodi, a partire dal 21 marzo 2021 e in riferimento alle disposizioni della DGR XI/6082, la Fondazione riapre ai familiari quotidianamente; i colloqui si tengono direttamente nei nuclei, con il rispetto del distanziamento e delle norme di sicurezza.



Grazie all'intensa attività vaccinale e ai periodici controlli tramite esecuzione di tamponi rapidi sugli operatori, la diffusione dell'epidemia, all'interno della Fondazione, è stata controllata.

Proseguono intanto i segnali di ripartenza post-Covid: viene riaperto il Nucleo di Cure Subacute e il servizio di Cure Intermedie, la Fondazione procede gradualmente all'inserimento dei nuovi ingressi in RSA e all'utilizzo di posti liberi attualmente presenti come ricoveri di sollievo.

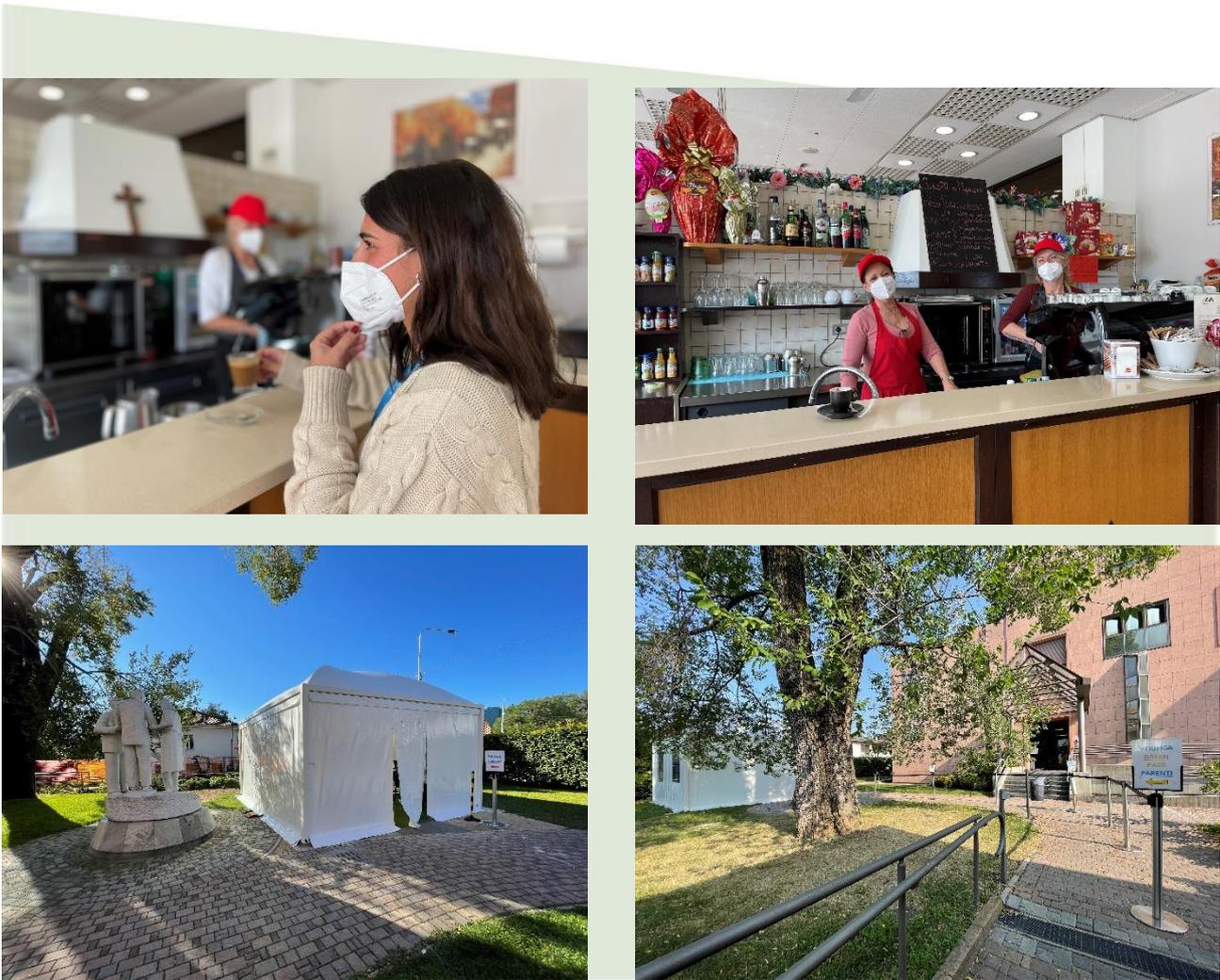


Il 7 giugno riapre il Centro Diurno Integrato accogliendo un numero di Ospiti limitato e a tempo pieno. La bella stagione permette di svolgere gli incontri tra Ospiti e familiari nel parco, un grande segnale di riapertura e in sicurezza: *"un ritorno graduale alla normalità e al contatto umano verso chi è ricoverato in ospedale o in Rsa"* – afferma il referente Covid.



Alla fine di agosto restavano ancora chiusi due nuclei, uno sito al piano terra della Casa Buzio e l'altro al secondo piano della Casa Molina.

Dal mese di ottobre è stato riaperto il bar della Fondazione e allestita una tensostruttura per il triage e la registrazione degli accessi dei visitatori.



A partire da 2020 ed anche nel corso del corrente anno, in concomitanza di specifiche indicazioni normative e per scelta aziendale, è stato costituito il Comitato Covid, che a pieno titolo è diventato organo apicale di tutto il sistema di linee guida e procedure per la parte sanitaria, non certo disgiunto dal sistema esistente ma integrandosi con esso. Si è dovuto pertanto riorganizzare l'attività di assistenza secondo i protocolli in uso già nell'ondata pandemica 2020, tenuto conto del Piano Organizzativo Gestionale (POG), costantemente aggiornato.

A novembre all'interno della Casa Perelli sono stati individuati dei pazienti positivi, prontamente isolati presso il Nucleo Subacuti dedicato ai pazienti Covid-19.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

2.1 IL SISTEMA DI GOVERNO: GLI ORGANI ISTITUZIONALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con Decreto di nomina del Sindaco di Varese, in data 2 ottobre 2018 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica per 5 anni, così composto:

- Guido Bonoldi, Presidente
- Orlando Vivaldo Rinaldi, Vicepresidente
- Barbara Cirivello, Consigliere
- Fernando Fasolo, Consigliere
- Anna Zanetti, Consigliere

**Il 12/08/2021 è stato nominato
Presidente della Fondazione
CARLO MARIA CASTELLETTI e Vice
Presidente FERNANDO FASOLO**

REVISORE LEGALE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2020 e su proposta del Sindaco di Varese è stato costituito l'organo monocratico, in carica per 5 anni, composto da:

- Luisa Marzoli

ORGANISMO DI VIGILANZA

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2018 è stato costituito, a partire dal 6 febbraio 2019 e in carica per 3 anni, l'Organismo di Vigilanza collegiale così composto:

- Antonio Sebastiano, Presidente;
- Micaela Maria Barbotti, Componente
- Carlo Maria Castelletti, Componente

**A seguito della nomina del nuovo
Presidente, a partire dal 13/10/2021
è stato nominato il nuovo componente
dell'Organismo di Vigilanza
ANGELO CARENZI.**

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

La Fondazione Molina ha affidato alla società Labor Service SRL il servizio di Responsabile Dati Personali (DPO) dal 1 febbraio 2021 per 1 anno. L'incarico è affidato a:

- Angela Emanuele

COMITATO SCIENTIFICO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2019 è stato costituito Il Comitato Scientifico, in carica per 3 anni, così composto:

- Mario Tavani, Presidente
- Giuseppe Armocida
- Monica di Bacco
- Marco Mauri
- Giulio Minoja

**Nel mese di ottobre sono entrati a far
parte del Comitato Scientifico GIUSEPPE
FERRARI e ORLANDO VIVALDO RINALDI,
quest'ultimo in qualità di Vicepresidente.**



2.2 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La Fondazione Molina, in un'ottica di qualità totale, è orientata verso l'integrazione dei sistemi e modelli di gestione e di controllo da parte della *governance* aziendale, nel rispetto dei principi di cui sopra ed in coerenza con gli obiettivi previsti dalla politica della Fondazione.

L'obiettivo del Sistema di Gestione Integrato (SGI) è quello di mantenere e migliorare la qualità dei servizi, prevenire o ridurre i rischi legati alle attività proprie della Fondazione, oltre che supportare le attività di controllo dei rischi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla protezione dei dati personali, alla prevenzione della corruzione ed alla responsabilità amministrativa, garantendo la rispondenza ai requisiti normativi, attraverso un continuo monitoraggio della sua applicazione a tutti i processi. L'attenzione è rivolta alla gestione del rischio, valutazione e destinazione delle risorse, pianificazione dei processi, erogazione del servizio e valutazione delle opportunità. Il responsabile del sistema di gestione integrato ha il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento degli obiettivi tramite un approccio professionale e sistematico al fine di valutare e migliorare i processi di controllo e di gestione dei rischi. I verificatori interni attuano le azioni necessarie per la pianificazione e lo svolgimento delle verifiche ispettive interne.

Il Sistema di gestione integrato della Fondazione include:

- Sistema di gestione della qualità certificato ai sensi della normativa ISO 9001:2015;
- Sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori, certificato ai sensi della normativa ISO 45001:2018 ed in adempimento ai requisiti previsti dal D.Lgs 81/08;
- Gestione della privacy, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personale e del D.Lgs 196/2003 e smi;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Nel mese di dicembre 2021 la Fondazione Molina ha ottenuto il rinnovo di certificazione del Sistema di gestione qualità e Sistema di gestione salute e sicurezza dei lavoratori.



Con l'entrata in vigore del GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Fondazione ha implementato un sistema di gestione della Privacy, avvalendosi dell'attività di monitoraggio e controllo del Privacy manager della Fondazione con la collaborazione del DPO incaricato (Data Protection Officer).

Nel mese di marzo 2021 è stato nominato il nuovo DPO, che si è occupato dell'analisi della documentazione esistente e integrazione, anche nel corso del 2021, relativamente a procedure e modulistica necessarie all'emergenza Covid-19, in costante evoluzione.

E' in continuo aggiornamento il Documento di Valutazione di Impatto della Protezione dei dati (DPIA), in funzione dei rischi di volta in volta individuati.



2.3 I PRINCIPALI STAKEHOLDER: COINVOLGIMENTO E CONSAPEVOLEZZA

L'analisi del contesto interno ed esterno porta ad individuare gli *stakeholder*, ossia quelle persone o gruppi di persone, soggetti pubblici e privati, con cui la Fondazione entra in relazione nell'ambito delle proprie attività, allo scopo di soddisfare i bisogni della persona fragile e contribuire al successo della Fondazione.

Gli *stakeholder* della Fondazione Molina possono essere individuati in:

- Residenti, pazienti, familiari e *caregiver* dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari;
- Organi istituzionali;
- Dipendenti, volontari e personale religioso;
- Fornitori e collaboratori;
- Istituzioni territoriali, cittadini e benefattori.

La cura centrata sulla persona sottolinea l'importanza di conoscere i residenti dietro il "paziente", considerandolo come "essere umano" con le sue volontà, i suoi sentimenti e i suoi bisogni... come parte attiva nella sua cura e trattamento.

L'Ospite è accolto da una *équipe* multidisciplinare attraverso progetti di intervento assistenziale personalizzati e sempre monitorati al fine di garantire la migliore qualità di vita. Di seguito alcuni dati dei nostri residenti in RSA, considerato l'impatto che anche nel 2021 ha avuto l'emergenza sanitaria ed economica dovuta al Covid.

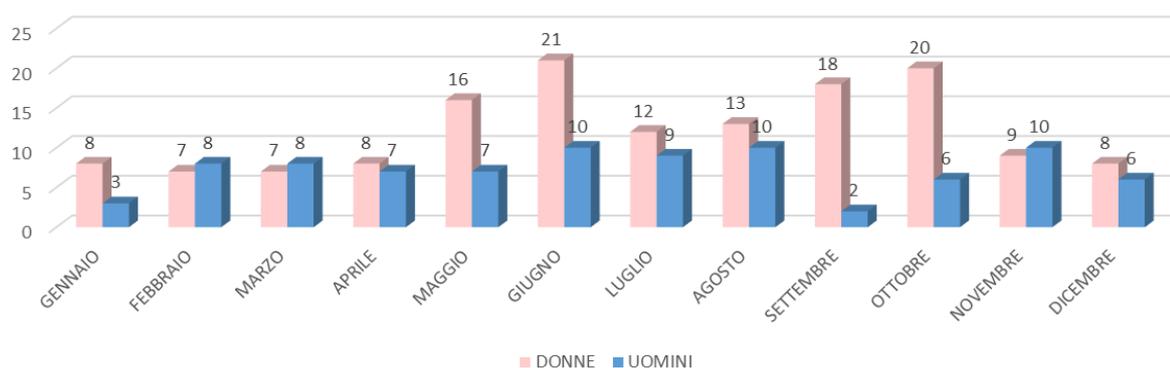
ANNO 2021	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	2021
OSPITI PRESENTI 31.12.2020	341												
ENTRATI	11	15	15	15	23	31	21	23	20	26	19	14	233
EXITUS RSA (A)	28	12	10	7	5	7	7	11	12	12	13	9	133
EXITUS OSPEDALE (B)	0	1	0	2	1	2	2	0	2	1	4	4	19
TOTALE EXITUS (A)+(B)	28	13	10	9	6	9	9	11	14	13	17	13	152
DIMESSI	0	1	5	0	2	4	4	2	8	0	6	1	33
TOTALE EXITUS + DIMESSI	28	14	15	9	8	13	13	13	22	13	23	14	185
OSPITI PRESENTI	324	325	325	331	346	364	372	382	380	393	389	389	

L'utenza totale per l'anno 2021 è stata di n. 572 Ospiti (è esclusa dal conteggio l'utenza di cure intermedie rappresentata da n. 41 persone).

L'uscita dalla RSA è stata di n. 185 persone di cui 152 per decesso e 33 per dimissione.

La mortalità ha interessato il 32,34% dell'utenza.

Ospiti entrati in RSA anno 2021



Età dell'utenza:

- in età geriatrica (pari o superiore a 65 anni) abbiamo avuto 535 Ospiti: età media 85 anni (9 gli ultracentenari).
- in età pre-geriatrica abbiamo avuto 37 utenti con età media di 56 anni; l'età pre-geriatrica è da imputarsi prevalentemente a pazienti in stato vegetativo ed a pazienti psichiatrici.



L'attenzione della Fondazione trova riscontro nella riorganizzazione e potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, avvenuta nel mese di settembre 2021, alle dirette dipendenze della Direzione Generale ed in costante aggiornamento con la Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione.

L'Ufficio Relazioni col Pubblico è stato ripensato con l'obiettivo di dare informazione, consulenza, orientamento e assistenza ai residenti e ai loro parenti e diventare orientamento esaustivo circa i servizi e l'organizzazione interna della residenza,

trovando risposta ad informazioni, rendendo soddisfazione incertezze e bisogni legati alla permanenza in Fondazione. L'URP diventa bacino di accoglienza di istanze portate dai residenti, dai familiari e dagli operatori in ordine a richieste, criticità, reclami, problematiche ed encomi. Il fine primario è quello di raggiungere soluzioni ai bisogni in tempi brevi, garantendo qualità dei servizi e spessore ad un'alleanza terapeutica, principio di base per infondere fiducia a chi riceve la cura ed a chi la gestisce.

L'Ufficio Relazioni col Pubblico vive in costante relazione, comunicazione, scambio e confronto in un'attività quotidiana e continua che pone l'attenzione alla persona in tutte le sue necessità, cercando sempre di garantire dignità, rispetto della persona e qualità della vita. Il rapporto costante e di partecipazione alla vita della Fondazione del servizio, permette la gestione diretta, a volte immediata, garanzia di una totale trasparenza.

L'attività del Servizio psicopedagogico, ancor più dell'anno precedente è stata pesantemente condizionata dalla pandemia da Covid-19 che ci ha globalmente coinvolti e colpiti.



Durante tutto il decorso dell'anno, la pandemia, ha comunque permesso di non sospendere totalmente l'accesso ai parenti, sebbene siano susseguite chiusure e riaperture dei singoli nuclei. Rispetto all'anno 2020 le operatrici hanno potuto tornare a svolgere, secondo l'andamento epidemiologico, le loro attività in presenza: programmazione e gestione visite parenti, colloqui post-ingresso con i familiari, colloqui di supporto psico-emotivo ai residenti e familiari, colloqui telefonici di sostegno alle famiglie delle persone decedute.

Ospiti e familiari sono annualmente coinvolti nella misurazione della soddisfazione dei servizi attraverso la somministrazione dei questionari *customer satisfaction*.

La rilevazione del grado di soddisfazione viene effettuata annualmente nei confronti degli residenti, dei familiari e dei *caregiver*, rispetto alle loro aspettative, alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite. E' inoltre rilevato il grado di soddisfazione del personale con riguardo al benessere lavorativo.

L'anno 2021 ha rivisto una nuova programmazione del piano *customer* in funzione delle riaperture delle unità di offerta e della stabilità dei servizi erogati: sono stati predisposti nuovi questionari dedicati ai residenti e ai parenti della RSA e CDI con una parte dedicata al periodo di pandemia da Covid-19; è stata sospesa la *customer satisfaction* dedicata al Poliambulatorio per la riorganizzazione completa del servizio.

L'attività di controllo e di monitoraggio permette inoltre di valutare i rischi e le azioni più opportune per il loro superamento e cogliere nuove opportunità.

Nel corso degli anni la Fondazione Molina ha attivato un rapporto di collaborazione con i principali *stakeholder* del territorio: il rapporto con le istituzioni e con le parti sociali è importante per la Fondazione, punto di riferimento per la popolazione varesina e del territorio circostante.

Durante questo periodo di emergenza pandemica, la Fondazione ha vissuto la forzata impossibilità di svolgere l'attività di collaborazione con le diverse istituzioni territoriali e ridotto drasticamente la presenza in Fondazione di parenti, *caregiver* e volontari.



Le collaborazioni con le altre Istituzioni territoriali, associazioni, università, scuole e istituti professionali sono state gradualmente riattivate secondo le disposizioni ministeriali che hanno permesso una lenta riapertura verso l'esterno.

La Fondazione Molina è associata ad Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale), una delle maggiori e più longeve associazioni che, in coerenza con i principi cristiani, concorre attraverso al miglioramento morale, materiale e sociale delle persone con fragilità, promuovendone l'inclusione e il miglior livello di assistenza. La Fondazione è sede di Uneba provinciale.

E' mantenuta attiva la collaborazione con l'Università LIUC di Castellanza attraverso l'Osservatorio RSA – CREMS che analizza l'appropriatezza dei servizi erogati in RSA tramite una cospicua analisi di indicatori di performance.

Da diversi anni la Fondazione Molina collabora con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile Ufficio di Esecuzione di Penale Esterna per l'accoglienza di ragazzi da impiegare nell'ambito di attività di utilità sociale. Sono proseguite le attività, sempre nel rispetto delle restrizioni per l'emergenza, attraverso l'accoglienza di 4 persone che hanno prestato il loro servizio nell'ambito dell'animazione e della manutenzione.

Dal 2012 la Fondazione ha dato la propria disponibilità ai Tribunali Ordinari di Como, di Milano e di Varese per accogliere cittadini da impegnare in lavori socialmente utili, nell'ambito del servizio di animazione del Centro Diurno Integrato e del servizio di manutenzione. Le attività riprenderanno nella fase di riapertura delle RSA verso il territorio. La collaborazione con le università, scuole professionali e agenzie di servizi permette alla Fondazione di avviare percorsi formativi per gli studenti provenienti dalle scuole del territorio, offrendo loro un inserimento personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale. Dopo la prima importante campagna vaccinale avvenuta durante i primi mesi dell'anno, la Fondazione ha riattivato i percorsi di stage formativo per diverse figure professionali.



Negli ultimi mesi dell'anno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha favorito la partecipazione a bandi e concorsi per progetti di utilità collettiva che siano in grado di migliorare la qualità di vita delle persone, attraverso interventi sociali (es: Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus e Essity-Tena)

Importante è il rapporto con il Comune di Varese: nel mese di febbraio, in audizione comunale, è stata presentata una relazione dell'anno di pandemia affrontato dalla struttura e nella primavera del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di concedere al Comune l'acquisizione del diritto di superficie del Politeama che diventerà Teatro della città.

ATS e ASST sono le istituzioni del territorio che partecipano costantemente alla vita della Fondazione attraverso attività di prevenzione, promozione e informazione della salute. Le attività di vigilanza e controllo, consentono di mantenere sempre un dialogo costruttivo, nel rispetto dei reciproci ruoli.

La collaborazione costante, unitamente alla comune volontà di ricercare necessarie sinergie, rappresentano strumenti utili a superare le crisi degli ultimi anni.

UN QUADRO DELLA FONDAZIONE MOLINA A PALAZZO REALE DI MILANO

La Fondazione Molina custodisce un patrimonio artistico considerevole di dipinti e sculture, che ha ricevuto in dono da diversi benefattori durante la sua lunga storia. Uno dei quadri più pregiati della pinacoteca della Fondazione è stato esposto a Palazzo Reale di Milano dal 5 marzo al 25 luglio all'interno della mostra "Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra 500 e 600". Si tratta del quadro "Ghirlanda di fiori con scena", opera di Giovanna Vincenzina Bianchi e di suo fratello Federico proveniente dalla donazione Perelli-Prandini e custodito presso la Sala Consiliare della Fondazione, un olio su tela di dimensioni importanti (120×90) che rappresenta la Madonna con il bambino circondata da due santi, il tutto racchiuso da una stupenda ghirlanda di fiori. Il quadro della Fondazione è stato esposto insieme ad altri 80 dipinti con possibilità di visita *on-line* a causa dell'emergenza Coronavirus.



2.4 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

L'Ufficio comunicazione ha proseguito le attività di comunicazione interna ed esterna al fine di migliorare la visibilità dei propri servizi e rafforzare la comunicazione dell'identità e dell'immagine della struttura nei confronti dei propri *stakeholder*.

Durante il 2021 è stata di particolare rilievo la comunicazione di crisi ed emergenza che ha consentito di presidiare le situazioni di difficoltà relative alla salute attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, l'incremento dei social media e il potenziamento della collaborazione con le differenti interfacce già in atto con cui l'utente si trova a interagire (ufficio URP, ufficio Accoglienza e portineria-punto triage).

E' stato, inoltre, potenziato l'uso del *marketing* sociale ovvero quei principi e strumenti di *marketing* utili ad orientare il comportamento verso l'accettazione ed eventualmente la modifica volontaria dell'atteggiamento, assicurando un approccio positivo al fine di garantire benessere e sicurezza in ambito sanitario non solo per il singolo ma anche per l'intera collettività che vive la nostra struttura.

Infine la Fondazione ha costantemente mantenuto i rapporti con la stampa varesina per una maggiore e attenta diffusione di notizie e informazioni attraverso comunicati stampa.





I NOSTRI SERVIZI

3.1 RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - RSA

La Fondazione Molina è una Residenza Sanitaria Assistenziale: nei 448 posti letto autorizzati (di cui 436 accreditati e a contratto), trovano accoglienza Ospiti affetti da tutte le patologie croniche e neurovegetative dell'anziano. I posti di RSA sono distribuiti in quattro grandi case, che prendono il nome di illustri benefattori (Casa Buzio Maccechini, Casa Caravatti, Casa Molina e Casa Perelli Paradisi Carcano) e si sviluppano all'interno di 15.000 m² di area verde con percorsi pedonali e protetti. La RSA offre sostegno alle persone fragili del territorio e anziani non autosufficienti con differenti gradi di compromissione. Oltre ai nuclei residenziali sono presenti due nuclei speciali:

- Nucleo per Stati Vegetativi rivolto alle persone in stato vegetativo, in regime di residenzialità; fornisce cure assistenziali e sanitarie volte alla stabilizzazione delle condizioni cliniche e della prevenzione delle complicanze dei danni terziari da allettamento, oltre che stimolazioni sensoriali. I pazienti sono accolti in un nucleo a loro esclusivamente dedicato.
- Nucleo Alzheimer accoglie persone affette da demenza di Alzheimer o da altre forme di demenza, con caratteristica di mantenuta capacità alla deambulazione, accompagnata da disturbi comportamentali. Il nucleo di accoglienza presenta caratteristiche ambientali idonee al tipo di Ospite, garantendo alta protezione.

I NOSTRI SERVIZI

*Servizio assistenziale,
socio-sanitario e riabilitativo*
Servizio animativo ed educativo
Servizio sociale e psicopedagogico
Servizio alberghiero
*(ristorazione, lavanderia,
pulizia e manutenzione ambienti,
parrucchiere e pedicure, trasporto)*
Servizio amministrativo



3.2 CURE INTERMEDIE

Le cure intermedie della Fondazione sono un servizio in grado di accogliere, assistere ed accompagnare l'utente al raggiungimento di un miglior stato di salute e benessere con l'obiettivo di reinserirlo in un percorso di continuità assistenziale a casa o in una struttura attraverso l'unità d'offerta più appropriata. Il servizio è offerto in regime residenziale. Il paziente può essere accolto direttamente dal domicilio, dall'ospedale o da tutti gli altri nodi della rete socio-sanitaria, nella fase di stabilizzazione a seguito di un episodio acuto o di riacutizzazione.

I NOSTRI SERVIZI

Servizio assistenziale, socio-sanitario

Servizio riabilitativo nei profili assistenziali previsti

Servizio sociale psicopedagogico

Servizio alberghiero (ristorazione, pulizia e manutenzione ambienti, servizio barbiere, trasporto)

Servizio amministrativo

Sono previsti profili di intensità del bisogno su quattro aree di intervento: assistenziale, funzionale, clinica e sociale:

- Prevalente esigenza di supporto assistenziale (bassa complessità assistenziale e bassa intensità clinica);
- Esigenza di supporto assistenziale accompagnato a interventi di riattivazione e recupero funzionale (media complessità assistenziale e bassa intensità clinica);
- Esigenza di supporto assistenziale accompagnato ad interventi di riattivazione e recupero funzionale (alta complessità assistenziale e media intensità clinica);
- Esigenze di elevato supporto nell'area assistenziale, nella riattivazione e recupero funzionale e clinico (alta complessità assistenziale e alta intensità clinica).



3.3 CENTRO DIURNO INTEGRATO - CDI

Il Centro Diurno Integrato della Fondazione Molina dispone di 25 posti autorizzati per l'accoglienza in regime semi-residenziale di anziani che necessitano di sostegno psico-fisico e di socializzazione. Il Centro Diurno Integrato è situato al piano terra della Casa Perelli Paradisi Carcano, adiacente al Nucleo Alzheimer. L'ambiente è composto da 3 locali principali presso cui gli Ospiti svolgono le loro attività, oltre servizi igienici e cucina. Dispone inoltre di un locale soggiorno che conduce direttamente al giardino esterno, con percorsi pedonali e protetti.

Il CDI si rivolge a persone di età superiore ai 65 anni che:

- Presentino un decadimento cognitivo associato ad eventuali disturbi del comportamento di grado lieve;
- Si caratterizzino per una lieve compromissione delle abilità strumentali e funzionali della vita quotidiana.

I NOSTRI SERVIZI

Servizio assistenziale e socio-sanitario
Servizio riabilitativo e psicomotorio
Servizio animativo ed educativo
Servizio sociale e psicopedagogico
Attività ludica e ricreativa
Servizio di ristorazione
Servizio religioso
Servizio amministrativo
Servizio parrucchiere



3.4 NUCLEO DI CURE SUBACUTE

Il Nucleo di Cure Subacute della Fondazione Molina dispone di 22 posti letto accreditati per l'accoglienza in regime residenziale di pazienti dimessi dal ricovero ospedaliero che necessitano ancora di assistenza sanitaria qualificata e di terapie di media complessità non gestibili direttamente al domicilio. La durata media della degenza è di norma 15 giorni e non può superare i 40 giorni. Il nucleo è situato al piano terra della Casa Perelli Paradisi Carcano. I costi di degenza sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ai sensi della DGR n. IX/1479 del 30/09/2011.

La selezione dei pazienti candidati al ricovero al Nucleo di Cure Subacute deve rispettare i seguenti criteri di accesso:

- Diagnosi accertata;
- Prognosi definita;
- Programma di trattamento individuale predisposto;
- Il paziente deve essere edotto sulla peculiarità delle cure subacute (consenso informato);
- Processo di stabilizzazione non ancora consolidato dei parametri vitali;
- Necessità di proseguire cure in fase subacuta con esigenza di stretto *follow-up* e completamento processo di guarigione o anche per una fase di instabilità clinica a carico dei pazienti affetti da patologia cronica.

I NOSTRI SERVIZI

Servizio sanitario e assistenziale

Servizio riabilitativo

Servizio di ristorazione

Servizio religioso

Servizio amministrativo

Servizio parrucchiere



3.5 ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si rivolge a persone che necessitano di un'adeguata assistenza socio-sanitaria a domicilio, vicino ai propri cari, al fine di mantenere le proprie abitudini familiari seppur in un contesto di fragilità. Le prestazioni sono totalmente gratuite e vengono garantite indipendentemente dall'età e dalla fascia di reddito e prevedono interventi sanitari di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, integrati ad altri interventi socio-assistenziali.

La richiesta di accesso alle prestazioni ADI è prescritta dal Medico di Medicina Generale (MMG)/Pediatra di Libera Scelta (PLS), quale unico responsabile clinico della persona al domicilio.

La richiesta è trasmessa alle aree territoriali di competenza a cura del MMG/PLS, o consegnata dal familiare/caregiver della persona interessata. Si procede con l'attivazione dell'assistenza scegliendo, fra i vari enti erogatori, la Fondazione Molina

I NOSTRI SERVIZI

Prelievi
Medicazioni lesione da pressione
Monitoraggio dei parametri vitali
Gestione catetere vescicale
Gestione sondino naso gastrico
Gestione stomie
Fisioterapia
Consulenza medico-specialistica



3.6 RSA APERTA

Il Servizio di RSA Aperta è un servizio di assistenza socio sanitaria offerto in regime diurno, residenziale o domiciliare, al fine di garantire alle famiglie un sostegno di cura. Sono previsti tre profili di voucher corrispondenti a diversi livelli di intensità del bisogno assistenziale.

Il servizio è rivolto a persone affette da malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza e a persone residenti in Regione Lombardia e iscritte al SSR, non autosufficienti e che abbiano compiuto 75 anni.

La richiesta di accesso alle prestazioni di RSA Aperta non necessita di prescrizione da parte del Medico di Medicina Generale.

Il cittadino interessato deve presentare richiesta direttamente alla RSA scelta che effettua la verifica dei requisiti e la valutazione multidimensionale al domicilio della persona. Un progetto individuale tiene conto del profilo attribuito all'utente e pianifica gli interventi da attivare e la durata delle prestazioni.

I NOSTRI SERVIZI

Igiene completa

Sostituzione del caregiver

Fisioterapia

Educatore



3.7 POLIAMBULATORIO

Il poliambulatorio della Fondazione è una struttura sanitaria che offre prestazioni diagnostiche e terapeutiche in grado di rispondere, in particolar modo, alle esigenze della popolazione anziana. Viene garantito all'utente un servizio di alto livello caratterizzato da tecnologia, formazione continua, gestione del sistema integrato di qualità e sicurezza delle apparecchiature e degli impianti.

Il poliambulatorio è rivolto agli Ospiti residenti in Fondazione e a tutti gli operatori con tariffe agevolate a loro dedicate.

L'attività nel corso del 2021 è stata fortemente condizionata dalla pandemia, con periodi di chiusura lunghi ed alterni. E' in atto un riposizionamento strategico, al fine di rendere sostenibile ed efficiente tale tipo di attività, con l'ampliamento delle attrezzature a disposizione (rx torace mobile, *holter*).

I NOSTRI SERVIZI

Cardiologia

Ecografia – internista

Fisiatria – fisioterapia

Neurologia

Oculistica

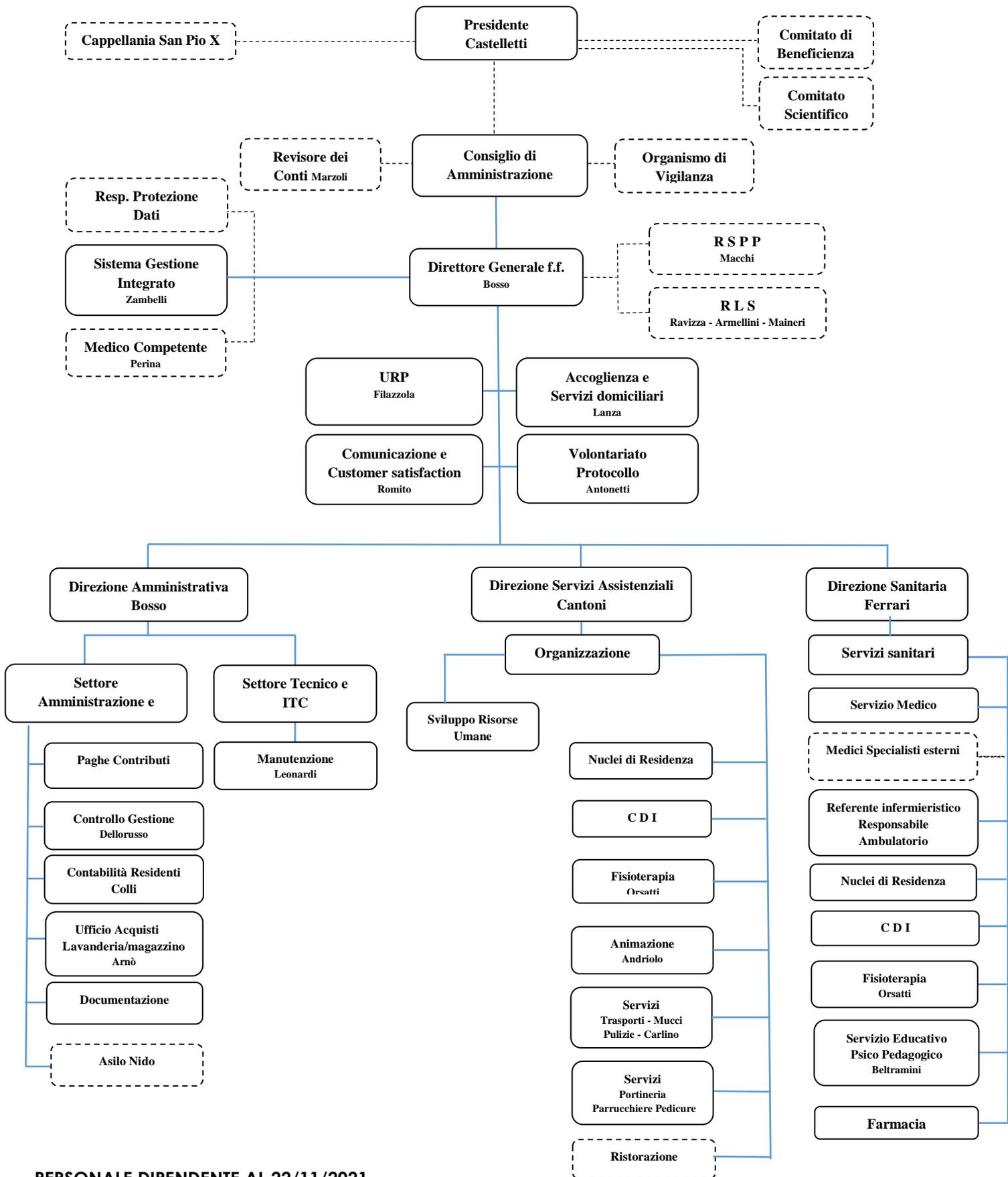
Odontoiatria e Igiene Orale





LE PERSONE

4.1 ORGANIGRAMMA



PERSONALE DIPENDENTE AL 22/11/2021

4.2 IL PERSONALE DIPENDENTE

Struttura organizzativa

La Fondazione vuole assicurare, oltre al pieno rispetto dei parametri regionali, un servizio qualitativo rispondente a soddisfare le aspettative socio-assistenziali e sanitarie dell'utenza. Questo trova riscontro nella struttura organizzativa rappresentata dall'organigramma della Fondazione. L'organizzazione del lavoro è strutturata attraverso una puntuale pianificazione degli organici definiti per ogni singola unità di offerta ed in conformità agli standard normativi regionali, al fine di garantire la continuità assistenziale.



La Fondazione dispone di una struttura organizzativa professionale e flessibile, in grado di cogliere le varie opportunità offerte dal territorio in tema di nuove attività assistenziali, migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Fondazione e garantire la salute e sicurezza dei lavoratori.

Inquadramento

I contratti di lavoro che regolano i rapporti tra la Fondazione e i dipendenti sono i seguenti:

- CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali: applicato al personale in servizio fino alla de-pubblicizzazione della struttura con passaggio da IPAB (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) a Fondazione in forza della L. R. 1/2003;
- CCNL Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale): applicato al personale in servizio dopo la de-pubblicizzazione della struttura con passaggio da IPAB a Fondazione. E' il contratto attualmente utilizzato per le nuove assunzioni;
- CCNL Area Separata della Dirigenza Regioni Autonomie Locali: applicato al personale medico in servizio fino alla de-pubblicizzazione della struttura con passaggio da IPAB a Fondazione;
- CCNL Settore Commercio Servizi e Terziario: applicato ai dirigenti della Fondazione.

Il CCNL Uneba è il contratto collettivo di riferimento per la Fondazione, applicato a seguito della trasformazione dell'Istituto da ente di diritto pubblico a ente di diritto privato nell'anno 2004.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologie di contratto applicato ai nostri dipendenti:

CCNL	2021	2020	2019
ENTI LOCALI	189	199	201
UNEBA	332	294	275
DIRIGENTI AUTONOMIE LOCALI	6	6	7
DIRIGENTI COMMERCIO	3	3	5
TOTALE	530	502	488

Standard di riferimento e il dimensionamento

Attività	Dimensionamento standard: minutaggio settimanale per Ospite				
	RSA	Alzheimer	Stati Vegetativi	CDI	Cure Intermedie
Assistenziale	674	842	1.363,80	168	gli standard normativi si riferiscono a 5 profili di cura con un minutaggio medio di 1300 minuti suddivisi tra i profili professionali previsti
Medica	28	42	28,80	6 h/sett.	
Tecnico-riabilitativa	42	252	86,40	34	
Infermieristica	140		504	34	
Animativa educativa	17	84	17	28	
Dimensionamento standard					
Cure Subacute	Attività medica: 38 ore settimanali per 20 posti tecnici				
	Attività infermieristica: 160 minuti al giorno per paziente				
Poliambulatorio	Presenza di un medico specialista durante l'apertura del servizio				
	Presenza dell'infermiere durante l'apertura del servizio				

La normativa regionale introdotta con la DGR n 7918/2003 per la RSA ha superato la suddivisione degli standard per figura professionale prevedendo uno standard complessivo all'interno del quale ogni struttura può prevedere il potenziamento delle prestazioni di ogni singolo professionista standardizzato in funzione delle proprie strategie di servizio ed a seconda del PAI di ogni Ospite.

Il patrimonio di risorse umane di cui la Fondazione si avvale è di fondamentale importanza, per un ente che opera nell'ambito dei servizi alla persona.

Con riferimento agli standard di base, la Fondazione definisce il proprio **fabbisogno dell'organico** tenendo conto anche dei vincoli logistico-strutturali con l'obiettivo di garantire alle persone assistite un livello di assistenza congruo ai loro bisogni, come nella tabella di seguito riportata.



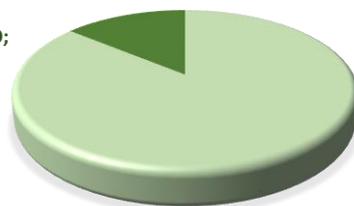
Famiglia Professionale	Organico medio rapportato a tempo pieno anno 2021
RSA	380,136
CURE INTERMEDIE	5,383
RSA APERTA	4,075
AMBULATORI	2,703
ADI	5,439
SUBACUTI	14,778
CDI	0,979
TOTALE	413,493

L'IMPIEGO DELLE PERSONE

Il personale operante in Fondazione, dedicato ai processi di erogazione dei servizi diretti alla persona è pari all'86%, sul totale dei dipendenti. Il 14% svolge attività nei servizi di supporto (amministrativi, magazzini, cucina, manutenzione, portineria etc.)

IMPIEGO DELLE RISORSE

SERVIZI DI
SUPPORTO;
14%



SERVIZI
DIRETTI ALLA
PERSONA;
86%

Nel 2021 si è assistito a continue modifiche della situazione epidemiologica che hanno portato la Fondazione ad assumere, di volta in volta, nuove misure per contenere il diffondersi del virus all'interno della struttura.

Questo alternarsi di condizioni più o meno favorevoli hanno influenzato direttamente la gestione del personale che ha dovuto anche tenere conto dell'adozione di misure organizzative più rigide in base alle indicazioni fornite dalla Direzione Sanitaria.

Nello specifico si è registrato un impiego di personale in nuove attività di controllo per l'effettuazione di tamponi periodici ai residenti, ai visitatori e ai collaboratori, la somministrazione di vaccinazioni anti-Covid19 e la verifica all'ingresso di tutti i requisiti per l'accesso (temperatura, green pass, mascherine).

Per circoscrivere i focolai di infezione che si sono verificati in Fondazione nel corso dell'anno, si è dovuto procedere ad isolare i nuclei interessati vietando per questi gli spostamenti degli operatori impiegati che, unitamente all'aumento generale delle assenze per malattia da Covid, ha reso necessario procedere ad assunzioni straordinarie al fine di garantire la continuità dell'assistenza ai residenti.

L'organico del personale, relativo all'anno 2021, è stato determinato considerando la capacità massima di ricezione.

Nel corso dell'anno però il numero medio dei posti letto occupati è risultato inferiore rispetto agli anni precedenti la pandemia da Covid.

Ne è conseguito che il numero degli operatori nel corso dell'anno è stato adeguato in rapporto agli Ospiti effettivamente presenti in Fondazione. Tale riproporzionamento è stato reso possibile gestendo con attenzione le scadenze dei lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato e la programmazione dei giorni arretrati di ferie senza aver dovuto ricorrere alla cassa integrazione o a provvedimenti più impattanti per i dipendenti.

Le professionalità presenti in Fondazione

Famiglia Professionale	Organico medio Anno 2021		Organico medio Anno 2020		Organico medio Anno 2019	
	Dipendenti	Contratti diversi	Dipendenti	Contratti diversi	Dipendenti	Contratti diversi
Personale Sanitario	15	18	15	18	12	14
Personale Assistenziale	335	0	332	39	340	32
Personale Infermieristico	68	55	45	69	26	49
Personale di Animazione ed Educativo	11	0	11	0	13	0
Personale di Fisioterapia e Psicomotricità	19	2	16	2	15	2
Totale personale assistenza diretta	523		547		503	
Personale Amministrativo	31	0	33	0	35	0
Personale Servizi Generali	51	1	50	2	47	1
Totale personale di supporto	83		85		83	
Totale operatori	530	76	502	130	488	98
Totale	606		632		586	

La situazione socio-anagrafica dei dipendenti

L'80% dei dipendenti è di sesso femminile.



	2021	2020	2019
Totale dipendenti	530	502	488
Donne	436	414	408
Uomini	94	88	80

Le fasce di età

Le fasce d'età con un numero maggiore di addetti si concentrano nelle fasce medio alte:

Anno	Fascia età 0-20	Fascia età 21-30	Fascia età 31-40	Fascia età 41-50	Fascia età 51-60	Fascia età Oltre 60
2021	0	50	79	132	193	76
2020	0	47	78	153	179	45
2019	0	48	73	144	170	53

La nazionalità

Il personale appartiene a 38 nazionalità riferite a 4 continenti. L'82% è di nazionalità italiana.



CONTINENTI	EUROPA	AFRICA	AMERICA	ASIA
2021	460	21	48	1
2020	441	22	36	3
2019	435	18	33	2

Potenziamento personale infermieristico: la Fondazione Molina accoglie infermieri del Paraguay



La Fondazione ha avviato un progetto per l'arrivo di professionisti dall'estero: 20 candidati provenienti dal Paraguay hanno manifestato l'interesse di lavorare in Italia presso la Fondazione. Tramite apposita commissione sono stati selezionati, nel settembre 2021, 6 infermieri per i quali è stata attivata la procedura di riconoscimento del titolo di studio abilitante, al termine del quale saranno assunti presso l'ente. Storia umana e storia sociale si intrecciano: "trabajo". Lavoro. E futuro.

I 6 infermieri hanno concluso gli studi nel sud America e sono arrivati a Varese con tanta emozione e anche curiosità per la grande opportunità di lavorare presso la nostra Fondazione. Provengono da Villarrica, Luque e San Roque Gonzalez.

L'iniziativa è stata raccontata inoltre attraverso un video promosso da UNEBA Lombardia selezionando la Fondazione Molina come *testimonial* del progetto.



4.3 LA FORMAZIONE

La formazione Interna della Fondazione Molina si rivolge prioritariamente al proprio personale dipendente ma agevola la partecipazione anche agli operatori libero professionisti e convenzionati che, in maniera analoga ai dipendenti, perseguono gli stessi obiettivi e le linee di indirizzo aziendali.

Il Comitato Scientifico, in qualità di organo consultivo, ha ulteriormente arricchito il panorama della professionalità coinvolte a disposizione della Fondazione nella preparazione delle politiche formative. I componenti hanno dato avvio all'organizzazione di un ciclo di conferenze sulla sanità coinvolgendo relatori e professionisti di altre realtà sanitarie, la cui realizzazione avverrà nel maggio dell'anno 2022.

Il Piano di formazione in data 15/02/2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo in atto principalmente riguardo agli eventi di formazione obbligatoria.

La riorganizzazione deliberata in data 22/11/2021 ha portato alla scelta di esternalizzare il servizio di erogazione della formazione, in ottica di ottimizzazione delle risorse ed efficienza del servizio erogato.

4.4 LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI

Nel corso del 2021, caratterizzato dalla pandemia, gli incontri con il personale hanno riguardato l'aggiornamento dei lavoratori sullo stato della pandemia ed ai relativi cambi organizzativi nonché la condivisione del Piano Organizzativo Gestionale e delle misure di prevenzione messe in atto dalla Fondazione. Inoltre sono stati fatti incontri di Unità di crisi coordinate dal Referente Covid, a cui hanno partecipato anche l'infettivologo e il Medico Competente, spesso svolte a distanza o utilizzando tutte le precauzioni e i dispositivi di protezione necessari.

Il personale è stato comunque sempre messo a conoscenza di nuove procedure e cambi organizzativi attraverso comunicazioni utilizzando la mail o il portale aziendale.



Seminario: RSA in cammino. Presente e futuro

Nel mese di settembre si è tenuto un seminario dal titolo "RSA in cammino: presente e futuro" presso Villa Cagnola di Gazzada Schianno rivolto ad alcune figure professionali sanitarie e amministrative della Fondazione Molina.

I diversi interventi susseguiti nella giornata hanno affrontato la delicata situazione delle RSA all'interno del panorama regionale e nazionale durante il periodo di pandemia, le complessità di gestione sia da un punto di vista sanitario sia da un punto di vista organizzativo e aziendale e le opportunità di sviluppo future; il tema della diffusione delle infezioni nel mondo, le cause e le conseguenze dal punto di vista clinico, psicologico e relazionale.

Importante è stato il contributo orientato sul settore sociosanitario, educativo e sociale dei servizi alla persona e una introduzione dal punto di vista legislativo e legale del Decreto Legge 231/01 tra cui la nomina di un Organismo di Vigilanza con il compito di verificare l'efficienza del modello di organizzazione basato sui valori e principi del codice etico.

Infine il grande valore di cura della vita e della vita oltre la morte.



4.5 IL WELFARE AZIENDALE

La Fondazione per la realizzazione del proprio progetto assistenziale riconosce il ruolo attivo e collaborativo del personale. La condivisione del progetto assistenziale da parte degli operatori consente la realizzazione di programmi che hanno come obiettivo fondamentale il consolidamento e la crescita del livello di qualità dei servizi offerti; al conseguimento di risultati utili è riconosciuto al personale un premio di risultato. La misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi avviene con l'utilizzo di indicatori che pesano la partecipazione collettiva ed attraverso la valutazione individuale della prestazione. La pandemia, anche nel 2021, ha condizionato il raggiungimento degli obiettivi fissati non consentendo l'erogazione del premio per l'anno di competenza. Ciò nonostante, la Fondazione, nel rispetto delle limitazioni dovute al contesto pandemico e nell'ottica di socializzazione, convivialità e spirito di appartenenza, ha riproposto la gita aziendale, momento tanto atteso dagli operatori e loro familiari.

Il welfare aziendale è un insieme di servizi di vario genere (detti *flexible benefit*) che il datore di lavoro offre ai dipendenti come integrazione alla busta paga, con l'obiettivo di accrescere il benessere dei lavoratori e in alcuni casi anche delle loro famiglie.

Nel mese di novembre la Fondazione, nell'ambito del welfare aziendale, ha proposto la gita a Padova, alla scoperta di itinerari culturali e gastronomici del territorio.



BENEMERENZE 2021: ATTESTATI DI STIMA A 10 DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE MOLINA

Per il secondo anno è stata realizzata la cerimonia delle benemerenze dedicata ai dipendenti con la maggiore anzianità di servizio; il 14 dicembre 2021 sono stati premiati 10 dipendenti, con una "fedeltà" alla Fondazione dai 30 ai 35 anni.

"Grazie di cuore per quello che avete fatto, ma soprattutto per quello che farete" - è il ringraziamento del Presidente ai dipendenti premiati - "nell'ottica di pensare al futuro della Fondazione oltre la crisi!"



Benvenute alle suore della congregazione serve maria addolorata



Sabato 16 gennaio 2021 sono arrivate alla Fondazione Molina, accompagnate dal Vicario Episcopale Monsignor Giuseppe Vegezzi, tre religiose della congregazione Serve di Maria Addolorata che si dedicheranno all'attività pastorale in collaborazione con il Cappellano Don Ernesto.

La congregazione "Serve di Maria Addolorata" è un istituto religioso femminile di diritto pontificio la cui radice affonda in

India a partire dal 1854: il gesuita Alexis Canoz, vescovo missionario del Maduré, con l'aiuto del confratello Pietro Mecatti, riunì una piccola comunità di giovani indiane con l'obiettivo di prendersi cura delle fanciulle della missione.

L'istituto, aggregato formalmente all'ordine dei Servi di Maria nel 1927, ricevette il pontificio Decreto di lode il 5 marzo 1957. Suor Stella, Suor Maria Premca e Suor Rosy alloggeranno nell'appartamento ubicato nella Casa Caravatti che aveva già ospitato nel tempo alcune suore dell'ordine Santa Croce.



IL 12 AGOSTO 2021 NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE

Carlo Maria Castelletti è il Presidente della Fondazione Molina, pronto ad iniziare un nuovo cammino: Il mondo futuro è quello delle RSA dell'hospice e delle cure palliative.

“Questa è la direzione che vorrei intraprendere: l'attenzione particolare alla sofferenza, al malato, ma anche quella dei suoi familiari e di tutta l'equipe sanitaria dedicata alla cura”.



*«Se potrò impedire a un cuore di spezzarsi,
non avrò vissuto invano.
Se allevierò il dolore di una vita
o guarirò una pena,
o aiuterò un pettirosso caduto
a rientrare nel nido,
non avrò vissuto invano»*

Emily Dickinson



4.6 I TIROCINI

La Fondazione si rende disponibile ad accogliere nell'arco dell'anno gli studenti provenienti dalle scuole del territorio offrendo loro un percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi elaborato insieme al tutor scolastico.

In particolar modo durante il 2021 sono state riprese le attivazioni di tirocinio universitario finalizzato ad affinare il processo di apprendimento e formazione dello studente, alternando le ore di studio a ore di lavoro.

Attraverso un progetto formativo individuale, lo studente potrà acquisire presso la Fondazione competenze professionali nel proprio ambito di studio nonché il riconoscimento dei crediti formativi universitari per l'attività svolta.



4.7 I VOLONTARI

Il ruolo del volontario nella vita dell'anziano in RSA fa la differenza nella qualità dei servizi e rappresenta quindi un prezioso aiuto.

La Fondazione Molina ha sempre favorito la presenza di volontari quale espressione di partecipazione e solidarietà per lo svolgimento delle attività proposte.

Una lenta ripresa delle attività di volontariato è avvenuta nel mese di settembre 2021, autorizzando l'ingresso di 12 volontari per le attività di animazione e di trasporto interno.

Le aree di intervento dell'azione volontaria:

- Dialogo e intrattenimento
- Accompagnamento dei residenti all'interno e all'esterno della Fondazione





ATTIVITA'

5.1 LE ATTIVITA' E I PROGETTI

Lo scenario epidemiologico determinato dal Covid-19 ha inciso profondamente sulla vita di tutti gli Ospiti residenti e del personale ed è stato indispensabile ripensare e ridefinire i processi organizzativi e assistenziali oltre alla gestione degli spazi per svolgere le diverse attività peculiari di una RSA.

Il servizio di animazione, seppur non potendo disporre come prima della preziosa collaborazione dei numerosi volontari che, in condizioni di normale apertura della Fondazione collaborano per dare valore e qualità ai bisogni dei nostri Ospiti residenti al fine di mantenere le capacità di relazione e di socializzazione, ha potuto nei limiti delle norme in vigore, riprendere alcune attività e interventi individualizzati e di gruppo secondo progetti condivisi anche con altre figure multidisciplinari e riproponendo un calendario di attività nei nuclei e nel parco.

Gli ambiti principali intorno a cui si sono articolate le proposte riguardano laboratori manuali e di stimolo alla creatività, attività ludico-ricreative, socializzazione e mantenimento e recupero delle capacità mnemoniche e cognitive.

Ripercorriamo alcuni momenti significativi di ripresa.





La prima iniziativa accolta nella nostra RSA è stato il progetto pigotte con la collaborazione del comitato varesino UNICEF: i nostri Ospiti residenti hanno realizzato una nuova serie tutta varesina della famosa bambola ufficiale di Unicef Italia. Punto di riferimento è il servizio animazione con 3 animatrici e 7 volontarie che da casa hanno realizzato i vestiti delle pigotte a maglia. Un'iniziativa di grande valore che si è conclusa in autunno con la consegna di 85 bambole: gli anziani con il lavoro delle loro

mani contribuiscono ad aiutare, attraverso Unicef, i bambini bisognosi. Due generazioni che si incontrano in un ideale abbraccio!



Il progetto "Un nuovo... Sole!" è nato dal forte desiderio dei nostri Ospiti con l'arrivo dell'estate, dopo un periodo in cui si è stati obbligati a restare chiusi nei nuclei e nelle proprie camere, di riconquistare la fiducia. I residenti sono coinvolti in laboratori di pittura tra i quadri di Van Gogh. Come immagine di fondo i residenti hanno rappresentato "Il seminatore": egli semina nella convinzione che - nonostante tutto e nonostante la piccolezza e la fragilità di ogni seme - qualcosa di positivo nascerà.





La festa della mamma nel mese di maggio è stata una delle ricorrenze di tradizione più emozionante dell'anno: le nostre mamme Ospiti della RSA hanno allestito un angolo tutto dedicato alla mamma: poesie, disegni e messaggi di ringraziamento hanno ricordato il valore della figura della mamma nella vita.

Le relazioni sociali hanno subito una trasformazione: il periodo di emergenza dell'anno precedente ha obbligato a stare lontano ma allo stesso tempo ha permesso di capire quanto importante sia stare insieme con altre persone.

La tecnologia è stata di grande aiuto per colmare le distanze: possiamo trasmettere l'esperienza dei nonni, l'amore per le nuove generazioni e malgrado le difficoltà i sentimenti positivi arrivando molto lontano grazie alla rete e alle nuove tecnologie digitali che anche le persone anziane in questa circostanza hanno incominciato a familiarizzare.

L'utilizzo di *tablet* e *smartphone* hanno permesso di mettere in connessione i bimbi del nido e i nostri residenti; inoltre, sono stati previsti degli incontri con gli alunni delle scuole del territorio di Varese per creare momenti di continuità generazionale in un modo alternativo.



PER NON DIMENTICARE

Attività in occasione della S. Pasqua: l'equipe multidisciplinare di un nucleo di RSA realizza un mosaico per ricordare i momenti difficili e tutte le persone care perse durante la pandemia.



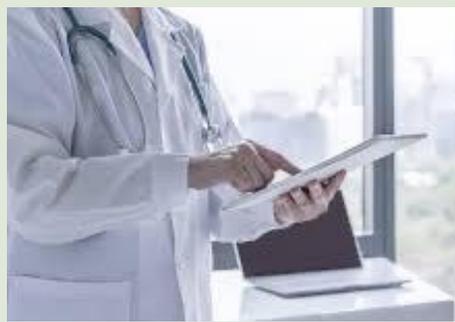
5.2 INTERVENTI TECNICI E STRUTTURALI

La Fondazione è in possesso di autorizzazione al funzionamento, che prevede il mantenimento dei requisiti strutturali e tecnologici richiesti dalla normativa vigente.

L'adeguatezza dei requisiti è altresì verificata e documentata da:

- Contratti di autorizzazione e accreditamento tra Fondazione Molina e ATS Insubria di Varese;
- Sopralluoghi di vigilanza e verifiche effettuate dagli organi di controllo esterni (ATS Insubria, NAS, Organismo di Vigilanza, Revisore dei Conti, Comando Provinciale VV. FF.)

Nei primi mesi del 2021, dopo l'introduzione di apparecchiatura radiografica mobile, si è provveduto all'acquisto del software di visualizzazione e refertazione delle indagini diagnostiche, redigendo inoltre la valutazione del rischio per lavoratori e popolazione comune derivante dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, attuando tutte le prassi e gli accorgimenti per eliminare o, se non possibile, minimizzare, l'esposizione a tali fonti di pericolo.



E' stata avviata e conclusa l'attività di controllo varchi uscita dai nuclei di degenza, implementando un sistema di blocco delle porte di sicurezza con accesso diretto alle scale di emergenza per minimizzare il rischio di incidenti agli Ospiti.

Tale sistema consiste nel bloccaggio della porta mediante elettromagnete nelle condizioni ordinarie. In condizioni di emergenza l'impianto di rilevazione ed allarme incendio sblocca le porte consentendo l'evacuazione dalle aree di pericolo.

Si è provveduto ad installare un impianto di regolazione climatica presso gli ambienti della lavanderia interna alla Fondazione per garantire un microclima confortevole ai lavoratori della Fondazione.

Nel mese di dicembre 2021 la Fondazione ha concluso con esito positivo l'iter per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi per l'intera struttura.

MOD. PIN 3 - 2018 RINNOVO PERIODICO PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. **8038** Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
VARESE

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO
(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto **CASTELLETTI** **CARLO MARIA**
Cognome Nome
domiciliato in **ME LA CARICA IN VIALE L. BORRI** **133** **21100** **VARESE**
Indirizzo n. civico CAP Comune
VA **0332 207436** C.F. **C | S | T | C | L | M | S | 4 | E | 2 | 2 | L | 6 | 8 | 2 | X**
provincia sezione codice fiscale della persona fisica
nella sua qualità di **PRESIDENTE** qualifica riservata (dirigente, legale rappresentante, amministratore, ecc.)
della **FONDAZIONE F. LLI FAGLO E TITO MOLINA - ONLUS** ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.
con sede in **VIALE BORRI** **133** **21100**
VARESE n. civico CAP
VA **0332 207310** provincia telefono
info@fondazionemolina.it segreteria@pec.fondazionemolina.it
indirizzo di posta elettronica certificata
responsabile dell'attività sotto specificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi:
DICHIARA
> l'assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato, con l'ave SCIA presentate
Data presentazione **29/08/2017**
Data presentazione **29/08/2017**
Data presentazione **29/08/2017**
Data presentazione **31/05/2017**
relative e/o ricomprese all'attività principale di: **CASA DI RIPOSO** tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, ecc.)
sita in **VIALE L. BORRI** **133** **21100**
Indirizzo n. civico CAP

IL PRESIDENTE
Carlo Maria Castelletti

Sono stati sostituiti 110 ml di tubazione in ferro costituenti l'anello idrico antincendio principale con tubazione in PEAD, che garantisce maggior durata nel tempo non subendo gli effetti della corrosione.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato un progetto per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei pazienti a letto, con lo scopo di migliorare la capacità di intervento ed assistenza ai residenti, in particolare durante i turni notturni.

Lo strumento di supporto agli operatori per migliorare il lavoro quotidiano di chi opera, permettendo, grazie all'Intelligenza Artificiale, di applicare un modello di assistenza ancora più personalizzato, basato sui reali bisogni degli Ospiti.



5.3 IL SISTEMA INFORMATIVO



Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti nell'infrastruttura informatica, con l'implementazione di aree coperte da segnale *wi-fi*, l'acquisto di hardware (*computer, monitor, notebook e tablet*), acquisto di *software* per incrementare la protezione dei dati conservati negli archivi digitali della Fondazione ed è stato sostituito il server principale del CED (centro elaborazione dati).

E' stata completata l'attività di sviluppo dell'applicativo per la gestione del dossier sanitario dell'Ospite che è divenuto pienamente operativo.

La modalità di rilevazione della *customer satisfaction* è stata digitalizzata, comportando velocità di acquisizione, analisi dei dati e aumento della partecipazione nell'esprimere il proprio parere.

L'informatizzazione ha permesso una raccolta di dati sempre più significativa.





SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

6.1 BILANCIO DI ESERCIZIO

La Fondazione Molina, anche nel corso del 2021, ha operato in un ambiente economico e sociale stravolto dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia.

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
A) CREDITI \SOCI PER VERSAM.DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI (Sep.Ind.Loc.Fin)		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto e opere di ing.	28.404	31.588
4) Concessioni, licenze, marchi	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobil. immater. in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
TOTALE Immobilizzazioni immateriali	28.404	31.588
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	29.868.158	29.913.158
2) Impianti e macchinario	275.081	313.933
3) Attrezzature industr. e commerciali	312.139	280.581
4) Altri beni	1.070.473	1.177.068
5) Immobil. mater. in corso e acconti	-	-
TOTALE Immobilizzazioni materiali	31.525.851	31.684.740
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Partecip. in imprese controllate	-	-
b) Partecip. in imprese collegate	-	-
c) Partecipazione in altre imprese	-	-
TOTALE Partecipazioni	-	-
2) Crediti		
a) Cred. verso imprese controllate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso imprese controllate	-	-
b) Cred. verso imprese collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso imprese collegate	-	-
c) Cred. verso altri enti ETS		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso altri enti ETS	-	-
d) Crediti verso altri		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	4.876	4.876
TOTALE Crediti verso altri	4.876	4.876
TOTALE Crediti	4.876	4.876
3) Altri titoli	250.000	250.000
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	254.876	254.876
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (Sep.Ind.Loc.Fin.)	31.809.131	31.971.204
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, suss. e di consumo	217.112	289.797
2) Prod. in corso lav. e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
TOTALE Rimanenze	217.112	289.797
II) Crediti		
1) Cred. verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio	536.052	710.702

- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso utenti e clienti	536.052	710.702
2) Cred. verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso associati e fondatori	-	-
3) Cred. verso enti pubblici		
- entro l'esercizio	932.771	202.726
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso enti pubblici	932.771	202.726
4) Cred. verso sogg.privati contribuiti		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso sogg.privati contribuiti	-	-
5) Cred. v/enti stessa rete assoc.		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. v/enti stessa rete assoc.	-	-
6) Cred. v/altri enti terzo settore		
1) - entro l'esercizio	4.124	8.141
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. v/altri enti terzo settore	4.124	8.141
7) Cred. v/ imprese controllate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. v/ imprese controllate	-	-
8) Cred. v/imprese collegate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. v/imprese collegate	-	-
9) Crediti tributari		
1) - entro l'esercizio	-	350
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti tributari	-	350
10) Crediti da 5 per mille		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti da 5 per mille	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
12) Crediti verso altri		
1) -entro l'esercizio	30.750	22.699
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri	30.750	22.699
TOTALE Crediti	1.503.697	944.618
III) Attivita' finanz.non constit. Immob.		
1) Partecipaz. in imprese controllate	-	-
2) Partecipaz. in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	1.500.000	1.500.000
TOTALE Attivita' finanz.non constit. Immob.	1.500.000	1.500.000
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.302.082	4.399.999
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.692	2.596
TOTALE Disponibilita' liquide	3.303.774	4.402.595
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.524.583	7.137.010
D) RATEI E RISCONTI	51.646	9.985
TOTALE ATTIVO	38.385.360	39.118.199
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo dotazione dell'ente	28.157.067	29.157.778
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Ris. vinc. decisione organi ist.	-	-
3) Ris. vinc. destinate da terzi	-	-
TOTALE Patrimonio vincolato	-	-

III) Patrimonio libero		
1) Riserve utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	-	-
TOTALE Patrimonio libero	-	-
IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1) Avanzo di gestione	72.661	-
2) Disavanzo di gestione	-	-1.000.711
TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio	72.661	-1.000.711
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.229.728	28.157.067
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Tratt.di quiescenza e obbl. simili	-	-
2) Imposte (anche differite)	-	-
3) Altri	6.786.160	7.223.193
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.786.160	7.223.193
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	516.317	564.956
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	24.885	49.771
-oltre l'esercizio	24.886	23.172
TOTALE Debiti verso banche	49.771	72.943
2) Debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Debiti vlassoc. per finanziamenti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti vlassoc. per finanziamenti	-	-
4) Debiti vleri stessa rete assoc.		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti vleri stessa rete assoc.	-	-
5) Debiti per erogazioni lib. condiz.		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti per erogazioni lib. condiz.	-	-
6) Acconti		
-entro l'esercizio	7.213	6.025
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Acconti	7.213	6.025
7) Debiti v\ fornitori		
-entro l'esercizio	964.944	1.162.921
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti v\ fornitori	964.944	1.162.921
8) Debiti verso imp. contr. e colleg.		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso imp. contr. e colleg.	-	-
9) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	231.897	173.732
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti tributari	231.897	173.732
10) Debiti v\istituti di prev.e secur.		
-entro l'esercizio	515.038	438.268
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti v\istituti di prev.e secur.	515.038	438.268
11) Debiti vdip. e collaboratori		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti vdip. e collaboratori	-	-
12) Altri debiti		
-entro l'esercizio	865.524	1.100.627
-oltre l'esercizio	36.790	40.915
TOTALE Altri debiti	902.314	1.141.542
TOTALE DEBITI	2.671.177	2.995.431

E) RATEI E RISCONTI	181.978	177.553
TOTALE PASSIVO	38.385.360	39.118.200
RENDICONTO GESTIONALE		
A) Costi e oneri Interesse generale		
1) Materie prime suss. di cons.e merci	1.122.343	1.492.170
2) Servizi	4.077.935	5.130.025
3) Godimento beni di terzi	8.553	8.601
4) Personale	12.969.676	12.566.149
5) Ammortamenti	230.737	274.764
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	375.894	585.468
7) Oneri diversi di gestione	221.613	232.810
8) Rimanenze iniziali	289.797	139.354
9) Accant. a riserva vinc. dec. organi	-	-
10) Util. ris. vinc. per dec. organi is	-	-
5 bis) Sval. immob. mater. e imm.	-	-
TOTALE Costi e oneri Interesse generale	19.296.548	20.429.341
B) Costi e oneri attivita' diverse		
1) Materie prime, suss. consumo e merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
5 bis) Sval. immob. mater. e imm.	-	-
TOTALE Costi e oneri attivita' diverse	-	-
C) Costi e oneri att. raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri raccolta fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-
TOTALE Costi e oneri att. raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri att.finanz.e patrim.		
1) Su rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	3.537	4.610
3) Da patrimonio edilizio	41.199	42.958
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
TOTALE Costi e oneri att.finanz.e patrim.	44.736	47.568
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, suss.consumo e merci	-	-
2) Servizi	21.325	22.391
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti		
1) Ammortamenti immateriali		
1) Amm. costi di impianto e ampliament.	-	-
2) Ammortamento costi di sviluppo	-	-
3) Amm. diritti brevetto e op. di ing.	-	-
4) Amm. concessioni, licenze e marchi	-	-
5) Ammortamento avviamento	-	-
6) Amm. immob. imm. in corso e acconti	-	-
7) Ammortamento altre immobilizzazioni	-	-
TOTALE Ammortamenti immateriali	-	-
2) Ammortamenti materiali		
1) Ammortamento Terreni e fabbricati	-	-
2) Ammortamento impianti e macchinari	-	-
3) Amm. attrezz. industriali e comm.	-	-
4) Ammortamento altri beni	-	-
5) Amm. immob. mater. in corso e accon	-	-
TOTALE Ammortamenti materiali	-	-
TOTALE Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	-	-

8) Acc. a ris vinc. organi istit	-	-
9) Util.ris.decis. organi istit	-	-
5 bis) Sval. immob. mater. e imm.	-	-
TOTALE Costi e oneri di supporto generale	21.325	22.391
A) Proventi e ricavi di int.generale		
1) Prov. quote assoc. apport da fondat	-	-
2) Prov. assoc, per att. mutuali	-	-
3) Ricavi v/ assoc. e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	4.144	7.516
5) Proventi del 5 per mille	1.761	3.199
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi v/ terzi	9.718.952	9.814.449
8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Prov. da contratti con enti pubb.	8.268.760	7.999.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	492.930	705.931
11) Rimanenze finali	217.112	289.797
TOTALE Proventi e ricavi di int.generale	18.703.659	18.819.892
A T) Avanzo/disavanzo att. int. gen.	-592.889	-1.609.449
B) Ricavi, rend.prov.attivita' diverse		
1) Ricavi v/ associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi v/terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Prov.contratti enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
TOTALE Ricavi, rend.prov.attivita' diverse	-	-
B T) Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Ricavi da attivita' raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Proventi da racc. fondi occasionali	-	-
3) Altri proventi	-	-
TOTALE Ricavi da attivita' raccolta fondi	-	-
C T) Avanzo/disavanzo att.raccolta fondi	-	-
D) Ricavi da att. finan. e patrimon.		
1) Da rapporti bancari	79	-
2) Da altri investimenti finanziari	40.890	41.785
3) Da patrimonio edilizio	370.877	356.647
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	375.894	335.000
TOTALE Ricavi da att. finan. e patrimon.	787.740	733.432
D T) Avanzo/disavanzo att. fin.e patr.	743.004	685.864
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-
TOTALE Proventi di supporto generale	-	-
E T) Avanzo/disavanzo att. supporto gen.	-21.325	-22.391
Risultato prima delle imposte	128.790	-945.976
Imposte sul reddito d'esercizio		
Imposte correnti	56.129	54.735
Imposte differite	-	-
Imposte anticipate	-	-
Imposte esercizi precedenti	-	-
TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio	-56.129	-54.735
Avanzo/Disavanzo di gestione	72.661	-1.000.711

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.209 del 2022

6.2 RACCOLTA FONDI E DONAZIONI

La storia della Fondazione Molina è caratterizzata dal contributo di illustri donatori che hanno partecipato, con i loro lasciti e donazioni di natura economica e patrimoniale, a creare quello che oggi è il valore della Fondazione Molina.

Nel 2021 è stata particolarmente sentita la campagna dedicata al 5 per 1000: alcuni residenti si sono messi in gioco come *testimonial* per promuovere l'iniziativa.

5 per  ille



Come donare:

come ogni anno, in sede di dichiarazione dei redditi, è possibile destinare a favore della FONDAZIONE MOLINA ONLUS, indicando nel riquadro dedicato il codice fiscale 00404960122.

Di seguito alcune delle donazioni ricevute nel corso dell'anno:

- 12/01/2021 Deambulatore - Maria Vaccani
- 01/07/2021 Oblazione - Miglierina Piera
- 13/07/2021 Liberalita' ricevuta - Malnati E. Vanoni Luigia
- 30/09/2021 Deambulatore - Angelo Poggi
- 18/10/2021 Oblazione ricevuta dal figlio Ospite Sig.ra Guerriero
- 27/10/2021 Candelieri - Giuseppina Antonia Crugnola
- 22/11/2021 Deambulatore - Rita Salvadori
- 14/12/2021 Varese alzheimer: autovettura
- 21/12/2021 Oblazione Cocchi Gabriella
- 24/12/2021 Oblazione per progetto Paraguay da Monastero Romite Ambrosiane



Alla cortese attenzione del nucleo 1 Caravatti

Un ringraziamento sincero a tutto il personale di nucleo che in questi anni ha assistito il mio caro soprattutto in modo straordinario in questo ultimo anno faticoso in cui, a causa della pandemia, la nostra presenza è stata pressoché impossibile. Siete stati voi a prendervi cura di lei in modo amorevole e professionale. Un grazie doveroso anche a tutta la struttura Fondazione Molina. Con riconoscenza.
R.B. e P.C. (parenti)

Alla cortese attenzione del nucleo 2 Perelli

La mamma sembra molto contenta ora del servizio ristorazione; in particolare ha molto apprezzato la presenza di persone che hanno dimostrato di sovrintendere il servizio. La mia gratitudine e i miei auguri di un buon lavoro a tutti.
S.B. (parente)

Alla cortese attenzione del nucleo 4 Molina

Volevo mandarvi i miei più sinceri ringraziamenti per tutto quello che avete fatto per mia suocera. Per aver reso le sue giornate più leggere e meno dolore con la vostra dedizione, umanità e le vostre carezze. Voglio ringraziarvi per averla fatta sentire amata avendo cura di lei come persona e non solo come una malattia da curare. Grazie per averla tenuta per mano ogni giorno, dimostrando che tutto si può affrontare insieme indipendentemente di come va a finire. Grazie per non averci lasciati soli.
B. e L. (parenti)

Alla cortese attenzione degli operatori della RSA Aperta

Da oltre un anno usufruisco per un mio familiare dell'assistenza settimanale della Rsa Aperta della Fondazione Molina. Siccome siamo sempre pronti all'insoddisfazione e alla critica ma poco propenso a ringraziare, desidero invece esprimere la mia gratitudine per aver alleviato e non poco la dedizione quotidiana verso mia moglie non solo con la visita ma anche con tanti utili consigli di gestione da parte delle operatrici.
L.Z. (parente)

Alla cortese attenzione del nucleo 2 Caravatti

La presente per ringraziare la responsabile P.B. e tutto il tuo personale a nome del corso di Laurea in Infermieristica. Il prezioso supporto che ci avete dato nell'organizzazione e nella gestione dei tirocini anche in un tempo così particolare e difficile come questo, è essenziale. La tua collaborazione è stata fondamentale, unitamente a quella dei tuoi colleghi infermieri che hanno affiancato i nostri studenti non solo per il tuo trasferimento di competenze e abilità tecniche ma soprattutto per il tuo passaggio di valori professionali. Nulla è dato per scontato. Siamo riusciti a portare a termine l'anno accademico e abbiamo iniziato quello nuovo. Fra pochi giorni, anche grazie a voi, laureeremo gli studenti del terzo anno uscente. Tutto questo per dirvi che siamo felici di proseguire quest'avventura con la vostra collaborazione.

Il personale del corso di Laurea in Infermieristica – Università degli Studi dell'Insubria

Alla cortese attenzione del Servizio psicopedagogico

Sono la figlia di un Ospite della Fondazione da luglio 2019; mi sento di scrivere alcune righe per raccontare la mia esperienza e segnalare l'operatrice G.F. del servizio per stata figura fondamentale. Il suo intervento in una situazione che si era creata con mio papà, una persona con problematiche fisiche nonostante la sua giovane età, è stato fondamentale. La dedizione, la delicatezza e la competenza dimostrata per aiutarmi e aiutare mio papà sono state delle carezze morali che hanno risollevato una situazione molto complicata. Quando nella vita si incontrano persone che ci prendono per mano e ci sostengono non si può altro che valorizzarle e apprezzarle. Non ultimi, importantissimi, è stata, inoltre, l'operatrice A.B. sempre del servizio psicopedagogico e il dottore E.F.

S.B. (parente)

Alla cortese attenzione del Nucleo di Cure Subacute

Ringrazio per l'interessamento della Responsabile di Nucleo P.C. e per l'aiuto che ci ha donato nell'accoglimento della mamma. Sono grato al dottore F.M. per avermi chiamato ieri sera ed avermi dato l'opportunità di trascorrere qualche ora con la mamma e di poterla salutare come si deve, come anche il dottore C.C. per la delicatezza della sua telefonata di stamattina. Non dimenticherò il caffè offertomi dalle infermiere come la cortesia di C.C. della contabilità Ospiti; non ultime le operatrici della portineria gentili ed efficaci oltre le aspettative. Ci sono diversi modi di lavorare in una RSA e quello che mettere in atto al Molina è di sicuro pieno di qualità e umanità.

R.C. (parente)

LE NUOVE PROGETTUALITA' PER IL 2022

Uno sguardo al futuro

GESTIONE RISORSE 	Governance di sistema	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore Generale, nuova nomina • Piano strategico di medio termine • Programmazione & Controllo avvio
	Gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio immobiliare • Tesoreria
PROCESSI INTERNI 	Gestione del rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Lotta alla pandemia da Covid-19, piano vaccinale
	Processi organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione (da programmazione 2021 non eseguita): <ol style="list-style-type: none"> 1. Area sanitaria: SW cartella clinica U.O. sub-acuti 2. Area amministrativa: <ul style="list-style-type: none"> ○ SW risorse umane ○ SW controllo di gestione
CUSTOMER / STAKEHOLDER 	Residenti – Operatori – Enti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Ancelia”: intelligenza artificiale per elevare la qualità assistenziale (su 40 posti letto) • Networking : intensificazione rapporti con strutture del territorio impegnate nel settore socio sanitario
INNOVAZIONE 	Progetti innovativi	<ul style="list-style-type: none"> • Casa del Sollievo • Archivio di Fondazione Molina • Green Economy: impianto fotovoltaico industriale
APPRENDIMENTO 	Formazione e crescita	<ul style="list-style-type: none"> • Corso formazione sperimentale 2022-23 (12-24 unità) • Corso in Cure palliative • Ricerca scientifica, promozione di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Iniziative e convegni ○ Progetti di ricerca

Bilancio Sociale 2021

F.to Organismo Interno di Controllo
Dott.ssa Luisa Marzoli

Fondazione Molina Onlus

Viale Luigi Borri, 133
21100 Varese (VA)

Telefono 0332 207311

Fax 0332262426

Sito internet

www.fondazionemolina.it

Email

info@fondazionemolina.it

segreteria@pec.fondazionemolina.it

Partita Iva e Codice Fiscale

00404960122

R.E.A.

289293

Fondazione Molina è su



Fondazione Molina

Onlus - Varese